



CONSORZIO FORESTALE ALTA VALLE CAMONICA

(PROVINCIA DI BRESCIA)

DETERMINAZIONE N. 61 DEL 28/05/2025 N. REG. GEN. 1148

OGGETTO: Determinazione a contrattare e affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs n.36/2023, per il **servizio di verifica periodica apparecchi di sollevamento (Bobcat telescopico e gru dei carri forestali)**

CIG: B70C883B58

Il Responsabile Unico del Procedimento

Preso atto altresì:

- dell'atto di nomina del sottoscritto, intervenuto con deliberazione n. 4/2012 del Consiglio di Amministrazione e con cui sono state attribuite le funzioni di Responsabile Unico Del Procedimento per le procedure di acquisizioni di beni, servizi e lavori;
- dell'atto di nomina del Direttore Tecnico Dott. For. Mario Tevini, intervenuto con deliberazione n. 5/2019 del Consiglio di Amministrazione e con cui sono state attribuite le funzioni di compiere atti determinativi e contrattuali di affidamento di forniture, servizi e lavori che impegnino con piena legittimazione esterna questo Consorzio;
- dell'atto di nomina del sottoscritto, intervenuto con determinazione n. 45/2019 del Direttore Tecnico Dott. For. Mario Tevini con cui sono state attribuite le funzioni di affidamento e conclusione di commesse di qualsiasi tipo entro l'importo di € 5.000,00;

Premesso che:

- questo consorzio forestale nasce come società di diritto privato a partecipazione totalmente pubblica atta alla realizzazione di commesse affidate dagli enti partecipanti attraverso l'istituto giuridico di origine comunitaria dell'in house providing di cui all'art. 1 co. 2 l.o) del D.Lgs 275/2016 e che ricevono affidamenti dai propri enti partecipati in ragione dell'art. 16 del medesimo disposto legislativo e che in ragione del comma 7 del medesimo articolo le stesse sono tenute a all'acquisto di lavori, beni e servizi secondo la disciplina di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016 (ora D.Lgs 32/2023);
- per far fronte ad esigenze connesse allo svolgimento delle commesse affidate dai soci del consorzio si necessita

dell'approvvigionamento del **servizio di verifica periodica apparecchi di sollevamento (Bobcat telescopico e gru dei carri forestali)**;

Visto:

- lo Statuto e il Regolamento di organizzazione dell'Ente;
- Il nuovo codice degli appalti intervenuto con Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici (G.U. n. 77 del 31 marzo 2023 - S.O. n. 12);

Dato atto:

- che, alla luce dell'istruttoria svolta l'importo della fornitura è stimata a base d'appalto inferiore a 140 mila euro;
- che, dato l'importo del presente affidamento (inferiore ad € 140.000,00), per lo stesso si può procedere ad affidare direttamente la commessa ad unico operatore in ragione del disposto di cui all'art. 50 co 1 lett. B) del nuovo codice;

Considerato che:

- occorre procedere ad affidare l'appalto relativo al **servizio di verifica periodica apparecchi di sollevamento (Bobcat telescopico e gru dei carri forestali) dell'importo di € 704,66 oltre iva**;
- la fornitura/servizio non rientra nell'ambito di applicazione dei criteri ambientali minimi adottati ed in vigore in base al Piano per la sostenibilità ambientale dei consumi del settore della pubblica amministrazione;
- trattandosi di appalto d'importo inferiore ad euro 140.000,00 e, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, questa Amministrazione può, ai sensi dell'art.62, comma 1, del D.Lgs n.36/2023, procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione della fornitura/servizio in oggetto;
- l'art. 50, comma 1, let. b del Dlgs n.36/2023 stabilisce che per gli affidamenti di contratti di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, si debba procedere ad affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici;
- l'art. 17, comma 2, del Dlgs n. 36/2023 prevede che in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
- il Responsabile del Progetto (RUP) ai sensi dell'art. 15 del Dlgs n.36/2023 è identificato nello scrivente;
- ai sensi dell'art. 58 del Dlgs n.36/2023, l'appalto, peraltro già accessibile, dato l'importo non rilevante, per le microimprese, piccole e medie imprese, non è suddivisibile in lotti aggiudicabili separatamente;

Visti:

- l'istruttoria a cura del RUP che ha verificato che non sussistono convenzioni stipulate da CONSIP o da soggetti aggregatori regionali ai sensi dell'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, relative alla fornitura di cui trattasi e che l'oggetto del presente affidamento non ricade tra le categorie merceologiche per le quali gli enti locali sono obbligati ad utilizzare le

convenzioni CONSIP, o degli altri soggetti aggregatori (art. 1, comma 7, del D.L. 95/2012, art. 9, comma 3, del D.L. 66/2014, come individuate dai D.P.C.M. del 2016 e del 2018;

-l'istruttoria informale a cura del RUP finalizzata all'individuazione degli operatori economici in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

-l'esito dell'istruttoria, ritenuta adeguata e sufficiente in relazione al principio del risultato di cui all'art.1 del Dlgs n.36/2023, che ha consentito di individuare quale soggetto affidatario il seguente operatore economico:

Apave Italia Cpm S.r.l. con sede in Via Artigiani 63 a Bienno (BS) con P.IVA e Cod. Fiscale 01575040983 che si è dichiarato disponibile ad eseguire il servizio/fornitura alle condizioni richieste dallo scrivente Consorzio con prezzi che si ritengono congrui e convenienti per l'amministrazione in relazione alle attuali condizioni del mercato, ovvero per un importo pari ad **€ 704,66 oltre**;

DATO ATTO

-che il principio di rotazione di cui all'art. 49 del d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 6 del medesimo, può esser derogato per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro poiché i precedenti affidamenti sono stati eseguiti accuratamente e con prezzi competitivi, ovvero con tempestività e professionalità;

-della adeguatezza del contratto collettivo applicato in relazione alle tutele a favore dei lavoratori impiegati nell'appalto; che per la spesa in oggetto non risulta necessaria l'acquisizione del CUP trattandosi di servizio di formazione del personale;

-che è stato acquisito il **CIG B70C883B58** tramite il sistema PCP presso l'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici ai fini sia della tracciabilità di cui alla legge 136/2010 che ai fini del monitoraggio dei contratti pubblici;

-che la ditta aggiudicataria risulta in regola in merito alle posizioni nei confronti degli enti previdenziali come testimoniato dal Durc Numero Protocollo n° **49277100**

- che, ai sensi dell'art.106 del Dlgs n.36/2023 non sussistono particolari ragioni per richiedere la cauzione provvisoria;

- che il RUP ha provveduto a tutti gli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di cui agli artt.20 e 23 del Dlgs n.36/2023;

- che ai sensi dell'art. 117 del D.Lgs n.36/2023, considerata la scarsa rilevanza economica dell'affidamento non si richiede la cauzione definitiva;

-per l'avvio immediato dell'esecuzione del contratto si dà atto che l'operatore economico ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e la stazione appaltante verificherà le dichiarazioni, in caso che queste vengano sorteggiate sulla base del sorteggio a campione individuato con modalità predeterminate ogni anno dall'amministrazione;

-la stipulazione del contratto avverrà mediante l'invio della determina di aggiudicazione della commessa a valor di scambio d'uso di commercio e formalizzante il contratto ai sensi dell'art. 18 del codice;

RILEVATO

-il pieno rispetto, in fase istruttoria e di predisposizione degli atti, delle disposizioni contenute nel Codice di comportamento

dei dipendenti pubblici e l'insussistenza, ai sensi dell'art.16 del Dlgs n.36/2023 di conflitto di interesse in capo al firmatario del presente atto, al RUP, agli altri partecipanti al procedimento e in relazione ai destinatari finali dello stesso;

DETERMINA

1. di procedere all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del Dlgs n.36/2023 all'operatore economico **Apave Italia Cpm S.r.l. con sede in Via Artigiani 63 a Bienna (BS) con P.IVA e Cod. Fiscale 01575040983**, alle condizioni indicate nei documenti d'offerta depositata agli atti che prevede un **importo di € 704,66 oltre iva**;
2. di prendere atto che il CIG assegnato per l'espletamento della commessa di cui in oggetto risulta essere **B70C883B58**
3. di trasmettere copia della presente determinazione alla Ditta/Società affidataria della fornitura, equivalendo il presente contatto a scambio di lettere commerciali a valenza conclusiva di formalizzazione della commessa, secondo il disposto di cui all'art.18 co. 1 del codice applicabile per il caso di specie;
4. di dare, inoltre, atto che si provvederà alla liquidazione nel rispetto delle vigenti disposizioni di Legge ed a presentazione di regolare fattura elettronica;
5. di stabilire che, ai sensi dell'art. 3 della legge 241/90 e dell'art. 120 co. 5 del Decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104 (comma così modificato dall'art. 1, comma 1, d.lgs. n. 195 del 2011) sul procedimento amministrativo, qualunque soggetto ritenga il provvedimento di aggiudicazione già citato illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio al quale è possibile rappresentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto entro 30 giorni dalla pubblicazione o piena conoscenza del presente atto, o mediante ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

f.to Il Responsabile Unico del Procedimento

Per. Agr. Simone Salvadori

DICHIARAZIONE DI ASSENZA DI CONFLITTO D'INTERESSI
(ai sensi dell'art. 53, comma 14, del d.lgs. 165/2001)

Il sottoscritto: Simone Salvadori
nato a: Brescia
residente a: Sonico (BS) in Via Edison 24/C
Codice fiscale: SLVSMN78E17B157B

DICHIARA

sotto la propria responsabilità ed in piena conoscenza della responsabilità penale prevista per le dichiarazioni false dall'art.76 del D.P.R. n. 445/2000 e dalle disposizioni del Codice penale e dalle leggi speciali in materia ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000:

- l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse, ai sensi della normativa vigente, Apave Italia Cpm S.r.l. di aver preso piena cognizione del DPR 16 aprile 2013, n. 62 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici) e delle norme in esso contenute.

La presente dichiarazione è resa ai sensi e per gli effetti dell'art. 53, comma 14, del d. lgs. 165/2001.

Edolo, 28/05/2025

f.to Simone Salvadori

CLAUSOLA 231 FORNITORI/COLLABORATORI

La controparte dichiara di conoscere le disposizioni di cui al D.Lgs 231/01 e di avere preso visione del Modello di organizzazione, gestione e controllo (MOGC) adottato dall'Ente ai sensi del D.Lgs 231/01 ed in particolare, del Codice Etico consultabile sul sito internet <https://www.cfaltavallecamonica.it/> (o cartaceamente presso la segreteria del Consorzio).

La controparte garantisce pertanto che, nell'espletamento delle attività previste dal presente contratto, si asterrà dal compiere atti od omissioni che siano in violazione con i principi del Modello di organizzazione, gestione e controllo (MOGC) adottato dall'Ente, o tali comunque da integrare gli estremi di alcuno dei reati di cui alla normativa innanzi citata e dalla commissione dei quali possa ravvisarsi la responsabilità amministrativa dell'organizzazione.

Ogni violazione dei principi e disposizioni di cui al Modello di organizzazione, gestione e controllo nonché la commissione, anche sotto forma di semplice tentativo, dei reati contemplati dal Decreto Legislativo 231/01, legittimano l'Ente a risolvere il presente contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c., mediante comunicazione scritta a mezzo di raccomandata a.r. e ciò a prescindere dalla instaurazione di qualsiasi procedimento giudiziario per le suddette violazioni e/o dall'esito dello stesso."

È possibile utilizzare il nostro canale di segnalazione interna, o funzione di whistleblowing disponibile sul sito aziendale <https://consorzioforestalealtavallecamonica.whistleblowing.it>, per segnalare sospetti di cattiva condotta e illeciti nella nostra organizzazione.